

# L'affidamento a Maria

## Fondamento biblico

*“Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre. <donna ecco il tuo figlio!>.*

*Poi disse al discepolo: <ecco tua madre!>. E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé". (Gv 19,25-27)*



Quando vediamo Maria ai piedi della croce dobbiamo ripensare al suo pellegrinaggio nella fede, al lungo cammino di sequela, di assimilazione a Gesù. Maria non è solo là a piangere suo Figlio, ma è là a "morire con lui" (cfr. Rut 1,17), è là a condividere **l'amore appassionato di Gesù per noi**.

Il brano di Maria presso la Croce del Figlio è uno dei brani più espressivi del ruolo materno di Maria nei confronti della Chiesa. Dal cuore del Mistero Pasquale di Cristo scaturisce il dono della Madre.

## *Gesù, vedendo la Madre*

Giovanni descrive questa scena perché *vede* qualcosa di diverso, di più grande. In Maria vede la *donna* del Protovangelo che schiaccia il capo al serpente, colei che anticipa l'ora di Gesù a Cana (cfr. Gv 2). Gesù in Maria vede la storia della salvezza e il suo iniziale compimento.

## *e accanto il discepolo che egli amava*

È una persona fisica ma rappresenta simbolicamente tutti i discepoli, nel *discepolo che Gesù amava* Giovanni vede la Chiesa.

## *Donna ecco tuo figlio*

Maria è coinvolta da Gesù nel suo amore verso l'umanità. Egli muore per questa umanità e chiede a Maria di farsene madre, **di prenderla a cuore**. Maria, pertanto, è nostra madre, per volontà del Signore, **per un eccesso di amore e di tenerezza nei nostri confronti**. A Maria sta a cuore che conosciamo lui, che facciamo esperienza del suo amore, per questo ce lo indica: *“Fate tutto quello che egli vi dirà”* (Gv 2,5).

### *Ecco tua madre*

Gesù si rivolge anche al discepolo. A lui rivela la sua condizione di figlio. È **un affidamento reciproco**. A ciascuno di noi è data in dono la *madre*, ma perché Maria possa esprimere la sua maternità è necessario che facciamo come il discepolo: prenderla con noi.

### *il discepolo l'accolse con sé*

Il verbo *accogliere* (più che il verbo prendere) indica un **atteggiamento del cuore**. San Giovanni Paolo II scriveva: *“affidandosi a Maria, il cristiano, come l'apostolo Giovanni, accoglie ‘fra le sue cose proprie’ la Madre di Cristo e la introduce in tutto lo spazio della propria vita interiore, cioè nel suo io umano e cristiano.*

***L'affidamento a Maria è la risposta all'amore della Madre***”(RMa 45).

